

6^a

domenica di Pasqua

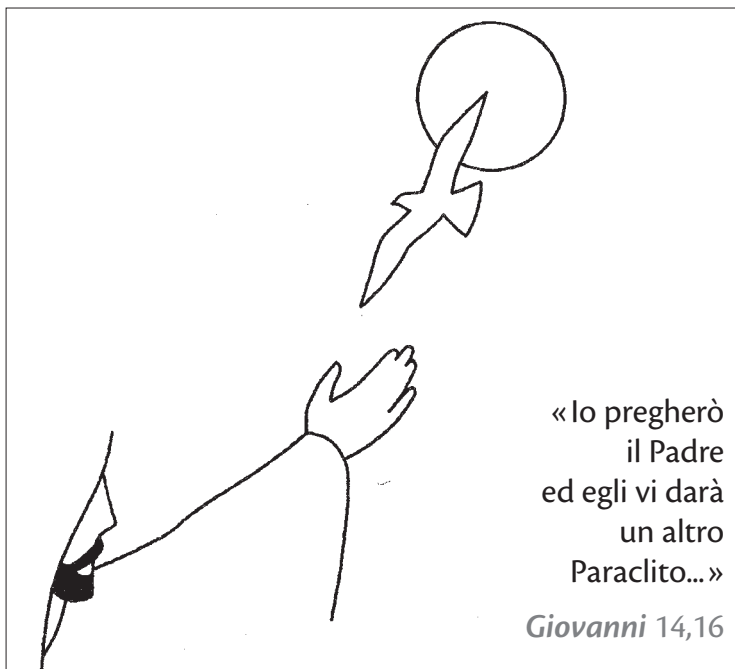
21 maggio 2017

Prima lettura **At 8,5-8.14-17**

Seconda lettura **I Pt 3,15-18**

Vangelo **Gv 14,15-21**

*La missione cristiana non è in primo luogo una iniziativa frutto di decisione umana, ma una risposta al disegno di Dio rivelato in Gesù. Perciò anche nei momenti più difficili, addirittura anche nella persecuzione, **la comunità cristiana non è abbandonata a se stessa, ma accompagnata e assistita dalla presenza del Risorto.** Gesù continua a custodire i*



« lo pregherò
il Padre
ed egli vi darà
un altro
Paracrito... »

Giovanni 14,16

suoi lungo il corso della storia, continua ad assisterli e a guidarli mediante il suo Spirito. Da lui siamo resi collaboratori di Dio nella diffusione della Buona Notizia e nella trasformazione del mondo, per un cammino di crescita nella verità e nell'amore. Cristiani infatti si è non per se stessi, ma per tutta l'umanità.

*Nel **vangelo** risuona la promessa di Gesù, che ci assicura di non lasciarci orfani, ma di venire da noi in ogni momento. Le sue parole rivelano il progetto del Padre e allo stesso tempo riempiono di significato nuovo il corso della storia della chiesa, il tempo dello Spirito.*

*Di ciò è felice esempio la predicazione di Filippo, di cui ci narra la **prima lettura**. Essa parla anche della gioia che l'annuncio e la testimonianza del Vangelo possono generare.*

*Così noi potremo adorare il Signore nei nostri cuori, come esorta a fare la **seconda lettura**, e rispondere a chiunque ci domandi ragione della nostra speranza.*